

## ■ FONDI PER I PORTI Per altri settori i finanziamenti «sono esigui» Bandi regionali, Mangialavori «Per Vibbo neanche le briciole»

di GIANLUCA PRESTIA

L'ATTACCO arriva da Facebook, sempre più mezzo di comunicazione di massa, ed è particolarmente duro. Anche perché fa il paio con quello sferrato poche settimane prima circa la chiusura del dipartimento provinciale dell'Arpacal.

Il dito sul grilletto è sempre lo stesso, quello del leader vibonese di Forza Italia Giuseppe Mangialavori, con il mirino puntato, questa volta, sui bandi regionali e in particolare sui fondi per i porti o, meglio, sulla mancata assegnazione degli stessi nel nostro territorio.

Insomma, neanche le briciole, tuona l'ex consigliere regionale che ha dovuto cedere il passo a Wanda Ferro: «Se risorse ci sono, a quanto pare per il Vibonese, non resta che patire la "fame"».

Infatti nell'elenco dei beneficiari delle risorse milionarie la provincia di Vibbo Valentia non c'è proprio. Un copione già visto, amaro e foriero di proteste da un lato, e quasi di rassegnazione dall'altro. Ad ogni modo si tratta di un'ennesima occasione che il territorio vede sfumare: «Certo - evidenzia ancora Mangialavori sul suo profilo social - esistono i bandi e le regole oggettive. Certo, c'è progettazione e progettazione. Certo, Tropea è già "ricca" di suo. Certo su Vibbo Marina ci saranno stanziamenti ingenti. Certo, la politica è sensibile a tutte le istanze che vengono dalle province e dai territori. Tutto ciò



Giuseppe Mangialavori (FI) e il porto di Vibbo Marina



risulta persino pleonastico sottolinearlo».

A conti, fatti, però, aggiunge, «vale la pena ribadire che il bando con cui sono finanziate le opere sui porti della Regione Ca-

labria registra zero euro per quelli del Vibonese». In ogni caso, prosegue, «qualcosa va aggiunto; ma giusto a titolo di pro memoria. L'ultima graduatoria emersa dal ban-

do sull'adeguamento antisismico degli edifici scolastici vibonesi ha registrato per le scuole della provincia, risorse a dir poco esigue (fondi del Por Calabria Fesr 2014-2020). Per la precisione, dei 23 milioni stanziati, agli edifici vibonesi riservati appena il 4%. Dato non proprio esaltante. E ancora, la Regione Calabria per assicurare la continuità e il potenziamento dei Servizi per l'impiego per l'anno 2017 ha complessivamente impegnato risorse, di provenienza statale e regionale, per 17 milioni di euro. L'importo destinato alla provincia di Vibbo Valentia - incalza - è pari a 750 mila euro, una cifra davvero modesta rispetto all'importo complessivo. Per non parlare - aggiunge - degli annosi problemi relativi alla mancata costruzione dell'ospedale di Vibbo. O ancora alla proposta di regolamento sulla riforma Arpacal che prevede la sostanziale chiusura della sede vibonese».

Un elenco, quello del coordinatore provinciale di Forza Italia che potrebbe tranquillamente continuare e non c'è motivo di dubitare il contrario, sta di fatto che a suo giudizio, adesso, «non si tratta di chiudersi in uno sterile vittimismo ma constatare che le risorse assegnate al Vibonese sono di per sé eloquenti. Sperare in un'inversione di tendenza è pura utopia?», la domanda conclusiva di Mangialavori che sa molto di retorica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA